



Decreto Dirigenziale n. 370 del 13/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "INCREMENTO DELLE QUANTITA' DEI RIFIUTI LIQUIDI NON PERICOLOSI, COMPATIBILI CON IL CICLO DEPURATIVO A FANGHI ATTIVI DELL'IMPIANTO DI PALOMONTE" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI PALOMONTE (SA) - ZONA ASI) - PROPOSTO DALLA SOC. C.G.S. SALERNO SRL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R. n. 10 del 29 gennaio 2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010, è stato emanato il regolamento regionale n. 2/2010 *"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale"*;
- c. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22.11.2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R. n. 211 del 24 maggio 2011 sono state emanate le *"Disposizioni in materia di Valutazione d'Impatto Ambientale. Approvazione degli indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- e. che, con D.G.R. n. 406 del 4 Agosto 2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*;
- f. che, con D.P.G.R. n. 238 del 08 novembre 2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (V.I.A.-V.A.S.-V.I.);

CONSIDERATO:

- a. che con istanza acquisita al prot. n°937763 del 12/12/2011 - successivamente integrata, su specifica richiesta prot. regionale n. 172430 del 06/03/2012, con nota acquisita al prot. regionale n. 238846 del 28/03/2012 e, ancora, su specifica richiesta prot. regionale n. 459414 del 14/06/2012, con nota acquisita al prot. regionale n. 534138 del 11/07/2012 - la C.G.S. SALERNO S.r.l., con sede legale in Salerno alla Via D. Cioffi n. 8, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n.4 del 16 gennaio 2008, relativa all'intervento *"Incremento delle quantità dei rifiuti liquidi non pericolosi, compatibili con il ciclo depurativo a fanghi attivi dell'impianto di Palomonte"* da realizzarsi nel Comune di Palomonte (SA) - zona ASI;
- b. che, ai sensi dell'art. 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 406/2011 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - La Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA – VI - VAS);
 - Gli istruttori VIA – VI – VAS;
- c. che, con D.D. n. 554 del 19 luglio 2011, è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- d. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata, dal Dirigente del Settore "Tutela dell'Ambiente" agli istruttori Ing. Raffaella Attianese, Ing. Giovanni Galiano, Dr.ssa Anna Ferraiolo e Arch. Giacomo Ruocco;
- e. che, ai sensi del richiamato Disciplinare ex D.G.R. n. 406/2011, il parere per la procedura di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A è reso dalla Commissione VIA - VI - VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 07/08/2012, ha escluso dal progetto l'operazione di smaltimento D15 e ha escluso l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
- la portata giornaliera totale costituita da reflui industriali più rifiuti liquidi non dovrà superare la portata massima giornaliera di progetto pari a 2600 mc/g;
 - posto che l'eventuale sversamento in corpo idrico superficiale, in caso di guasto della condotta SNAM è un evento del tutto imprevisto, effettuare sempre le fasi di trattamenti terziario (clorazione più filtrazione) al fine della salvaguardia del sopra citato corpo idrico recettore;
 - prevedere un piano di monitoraggio delle emissioni odorigene le cui modalità dovranno essere concordate con l'A.R.P.A.C.;
 - in caso di avaria o guasto dell'impianto sia contestualmente interrotto il conferimento dei rifiuti liquidi fino al ripristino del normale funzionamento dell'impianto;
 - in fase di autorizzazione A.I.A. dovranno essere forniti i valori delle emissioni in atmosfera ed eventuali sistemi di contenimento e/o abbattimento delle stesse, della linea trattamento fanghi;
- b. che la C.G.S. SALERNO S.r.l., ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 683 del 8.10.2010 pubblicato sul BURC n. 76 del 22.11.2010, con bonifico del 04/11/2011, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente al prot. n. 937763 del 12/12/2011;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- D.Lgs 4/2008;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 211/2011;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- a. Di escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 07/08/2012, l'intervento *"Incremento delle quantità dei rifiuti liquidi non pericolosi, compatibili con il ciclo depurativo a fanghi attivi dell'impianto di Palomonte nel Comune di Palomonte"* da realizzarsi nel Comune di Palomonte (SA) - zona ASI, proposto dalla C.G.S. SALERNO S.r.l., con sede legale in Salerno alla Via D. Cioffi n. 8, con le seguenti prescrizioni:
- la portata giornaliera totale costituita da reflui industriali più rifiuti liquidi non dovrà superare la portata massima giornaliera di progetto pari a 2600 mc/g;
 - posto che l'eventuale sversamento in corpo idrico superficiale, in caso di guasto della condotta SNAM è un evento del tutto imprevisto, effettuare sempre le fasi di trattamenti terziario (clorazione più filtrazione) al fine della salvaguardia del sopra citato corpo idrico recettore;
 - prevedere un piano di monitoraggio delle emissioni odorigene le cui modalità dovranno essere concordate con l'A.R.P.A.C.;
 - in caso di avaria o guasto dell'impianto sia contestualmente interrotto il conferimento dei rifiuti liquidi fino al ripristino del normale funzionamento dell'impianto;
 - in fase di autorizzazione A.I.A. dovranno essere forniti i valori delle emissioni in atmosfera ed

eventuali sistemi di contenimento e/o abbattimento delle stesse, della linea trattamento fanghi.

- b. CHE l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
- c. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente, ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo.
- d. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006.
- e. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri